

BASILICA Ss. MARTIRI VITTORE E CORONA



Con il Patrocinio



REGIONE del VENETO



Ufficio per i Beni Culturali e l'Arte Sacra Diocesi di Belluno - Feltre

con la collaborazione

Il Fondaco per Feltre

Centrum Latinitatis Europae

ASSOCIAZIONE SANTI MARTIRI VITTORE E CORONA

LA VIA AL SANTUARIO quinta edizione

Itinerario musicale, poetico e di conoscenza
entro i luoghi della spiritualità

Ideazione: *Elena Modena e Orazio Cirri*

Il Santuario dedicato ai santi martiri Vittore e Corona, le cui reliquie vi sono conservate, domina da oltre nove secoli il passaggio obbligato verso Feltre lungo l'asta del Piave, in località La Chiusa. Fatto costruire con rara maestria, tra il 996 e il 1101, dal nobile Giovanni da Vidor, padre dell'allora vescovo di Feltre Arpone, è stato consacrato da quest'ultimo il 13 maggio del 1101, vigilia della festa patronale.

Nei quattro secoli successivi è stato abbellito da numerosi affreschi attribuiti alle maggiori scuole pittoriche del tempo, la scuola di Giotto, quella di Tommaso da Modena e la scuola Emiliana. Gli affreschi più preziosi sono quelli sulle pareti in alto di fianco all'altare, di scuola giottesca, restaurati recentemente dalla professoressa Pinin Brambilla, che ha restaurato pure l'Ultima Cena di Leonardo a Milano. Tra il Seicento e il Settecento, seguendo i gusti del tempo, venne trasformato in chiesa barocca e rivestito completamente di stucchi, in modo da coprire del tutto i meravigliosi affreschi medievali. Testimonianza eloquente di questo periodo sono gli altari conservati nell'ultimo restauro e la balconata dell'orchestra. Fortunatamente, negli anni Trenta del secolo scorso, si decise di liberare gli affreschi dagli stucchi, ma ci vollero decenni per completare il restauro interno. Ora la Basilica si mostra in tutto il suo splendore come "un piccolo S. Marco", con un'architettura ed elementi architettonici e decorativi che richiamano l'Oriente, luogo di provenienza delle reliquie dei martiri.

Il Santuario, che dal 2002 è stato dichiarato basilica minore per interessamento del compianto vescovo Vincenzo Savio, è meta di continui pellegrinaggi e visite, per lo più individuali, ma costituisce pure una cornice ideale per manifestazioni artistiche che esaltino la forza rilevante della fede e della preghiera.

Sac. Sergio Dalla Rosa
rettore

Basilica Ss. Vittore e Corona
Domenica 19 settembre 2010, ore 18.00
a seguire alla Santa Messa vespertina

Coro Russia Cristiana

direttore Achille Baldi

LA LODE, LA GRAZIA
*il canto e l'immagine nella tradizione
liturgica bizantino-slava*

Concerto in memoria di Felice Dal Sasso

La Lode, la Grazia è una proposta di canti, inni e preghiere della tradizione bizantino-slava accompagnati dalla proiezione delle più belle icone russe, brevemente commentate nel loro significato teologico e nell'impostazione tecnica. I canti si accompagnano alle immagini nell'unità della preghiera e della lode, come in una finestra che si apre sull'infinito. La traccia dell'esposizione è quella dall'anno liturgico, dall'annuncio alla festa della Trinità, illustrata con la bellissima icona della Trinità di Andrej Rublev: 14 tappe di apertura verso la bellezza dell'arte bizantina attraverso l'unità di immagine e canto.

Coro Russia Cristiana

Il coro di Russia Cristiana si innesta in un'esperienza coristica sorta a metà degli Anni '60 a Milano. Col tempo, nel repertorio del coro confluiscono diverse espressioni, stili e forme musicali, in prevalenza legati alla musica sacra, che derivano dalla grande ricchezza della multiforme tradizione cristiana. In particolare, nell'incontro con Padre Romano Scalfi e con la realtà di Russia Cristiana, il coro arricchisce il repertorio occidentale, costituito da musica sacra e profana del medioevo e del rinascimento italiano e spagnolo, con l'approfondimento del canto liturgico della tradizione bizantino - slava. Da queste due tradizioni il coro attinge continuamente per rinnovare e accrescere il proprio repertorio, arricchito anche da brani della polifonia moderna sia occidentale che bizantina. Nella sua storia ormai quarantennale, ha avuto modo di proporre il proprio lavoro in sedi quali: Duomo e Conservatorio di Milano, Duomo di Bari, Santuario di S. Antioco a Cagliari, Duomo di Trento, Duomo di Brescia, Rotonda di san Lorenzo a Mantova, Palazzo Montanari a Vicenza, Basilica di S. Maria della Passione a Milano, Basilica di Santa Eufemia a Verona, Basilica di S. Marco a Milano, Basilica di Eraclea, Collegiata di Sondrio, Basilica di San Pietro Martire a Udine, Cattedrale di Asola. Il coro è diretto da Achille Baldi, di Milano.

La Lode, la Grazia

Anonimo, **BENEDICI ANIMA MIA IL SIGNORE** - salmo di apertura del vespro: *“Venite, adoriamo il re, nostro Dio; Signore mio Dio quanto sei grande. Tutto hai fatto con saggezza”*.

S. Rachmaninov, **AVE PIENA DI GRAZIA** - inno alla Madre di Dio - dai vesperi: *“Rallegrati Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, perché da Te è nato Colui che salva le nostre anime”*.

D. Bortnjanskij, **SOTTO LA TUA PROTEZIONE** - inno alla Madre di Dio - dalla compieta: *“Sotto la Tua protezione ci rifugiamo Madre di Dio e Vergine, Santissima Madre di Dio salvaci”*.

D. Bortnjanskij, **INNO DI LODE ALLA VERGINE** - dalla Divina Liturgia del tempo ordinario: *“È veramente giusto glorificare Te, o genitrice di Dio, sempre beata e tutta immacolata, Madre del nostro Dio”*.

P. Turchaninov, **IN TE SI RALLEGRA** - dalla Divina Liturgia del tempo di quaresima: *“In Te si rallegra, o piena di grazia, ogni creatura”*.

M. Vinogradov, **CON NOI È DIO** - dalla Divina Liturgia della Vigilia di Natale: *“Con noi è Dio! Sappiatelo nazioni e pentitevi perché con noi è Dio”*.

A. Grechaninov, **ANTIFONA AL FIGLIO DI DIO** - dalla Divina Liturgia del tempo ordinario: *“O Figlio unico, verbo di Dio, tu che sei una delle persone della Santa Trinità, salvaci”*.

I. Dvoretzkij, **INNO DELLA LUCE** - dai vesperi: *“Luce serena della santa gloria del Padre, il mondo Ti rende gloria”*.

A. Lvov, **DEL TUO MISTICO CONVITO** - dalla Divina Liturgia del Giovedì Santo: *“Del tuo mistico convito fammi oggi partecipe, o Figlio di Dio”*.

A. Arkhangel'sky, **TACCIA OGNI CREATURA** - dalla Divina Liturgia del Venerdì Santo: *“Taccia ogni creatura, e stia con timore e tremore, e nulla di tereno pensi in sé”*.

P. Turchaninov, **INNO DELLA RESURREZIONE** - dalla Divina Liturgia del Sabato Santo: *“Sorgi Signore e giudica tutta la terra”*.

M. Balakiriev, **INNO ALLA MADRE DI DIO** - dalla Divina Liturgia del tempo pasquale: *“Un angelo cantò alla piena di Grazia: vergine pura rallegrati; Tuo figlio dopo tre giorni è risorto dalla tomba”*.

A. Grechaninov, **INNO DEI CHERUBINI** - dalla Divina Liturgia del tempo ordinario: *“Noi che misticamente rappresentiamo i cherubini, deponiamo ogni sollecitudine mondana”*.

N. Kedrov (figlio), **PADRE NOSTRO**.

Basilica Ss. Vittore e Corona
Sabato 23 ottobre 2010, ore 20.30

I Cantori di S. Marco

voci e strumenti

Alice Borciani, Elena Modena, Marco Gemmani
direttore Marco Gemmani

AD CAELI SUBLIMIA

Echi di armonie celesti nel Codice di Las Huelgas e nelle visioni di S. Ildegarda di Bingen

Concerto in ricordo di Chiara Silvera

Il codice del monastero femminile di Las Huelgas (Castiglia) risalente all'inizio del XIV secolo e le composizioni di S. Ildegarda di Bingen (1098 - 1179) sono due tra le più avvincenti realtà musicali medievali giunte fino ai nostri giorni. Il primo è una significativa testimonianza della cultura ispanico - mediterranea, che non risulta ancora contaminata dall'apporto di quegli elementi musicali nordici, di derivazione celtica, che avrebbero stravolto di lì a poco tutte le categorie cosmologiche di matrice pitagorico - cristiana che avevano regolato la musica fino ad allora. Le composizioni di S. Ildegarda contengono a loro volta la forza espressiva di chi ha una grande familiarità con la potenza creatrice del mistero incarnato. La musica di questo programma, intrisa di intensa luminosità, ha, come contenuto di fondo, la gioia della redenzione. Questo messaggio, per noi oggi troppo abituati al dubbio e all'incertezza, risulta così desueto che spesso stentiamo a coglierlo. Da questi brani traspare una concezione del suono e un uso della vocalità in cui le frequenze delle armoniche sonore si uniscono e si disgiungono in una alternanza che dinamizza intrinsecamente lo svolgimento dell'esecuzione, introducendo l'ascoltatore in un universo sonoro che, per chi concepì queste opere almeno otto secoli fa, era solo una pallida carnalizzazione delle sublimi armonie celesti.

I Cantori di S. Marco

I Cantori di S. Marco è un ensemble di recente formazione che si richiama ai *Cantores S. Marci* citati nel *Liber Cerimonialis* della Basilica Ducale di Venezia. La musica prodotta in questo singolare tempio aveva un inscindibile rapporto con la qualità del suono e nasceva facendo molta attenzione alla diffusione delle vibrazioni nell'ambiente. *I Cantori di S. Marco* vanno alla ricerca di questa sintesi musica - spazio - suono di cui le formazioni marciiane sono sempre state grandi esperte.

Marco Gemmani

Ad caeli sublimia

Codex Las Huelgas
Divinum Misterium (Sanctus VI)
Ave, caro, splendida

S. Ildegarda di Bingen
O vis aeternitatis

Codex Las Huelgas
O Ihesu salvator (Agnus I)
Benedicamus IX

S. Ildegarda di Bingen
O quam mirabilis

Codex Las Huelgas
Ave verum / Ave, vera caro, Christi
Ad caeli sublimia

S. Ildegarda di Bingen
O felix anima

Codex Las Huelgas
Exultemur (Benedicamus VII)
Surrexit de tumulo

S. Ildegarda di Bingen
O magne Pater

Codex Las Huelgas
Christi patientia (Agnus VII)
Victimae paschali laudes

S. Ildegarda di Bingen
O aeterne Deus

Codex Las Huelgas
Catholicorum (Benedicamus III)

Si ringrazia per il contributo



**CASSA DI RISPARMIO
DEL VENETO**



ROTARY CLUB FELTRE

Si ringrazia per il supporto stampa



Corriere *del* Alpi
ALTO ADIGE - TRENINO

IL GAZZETTINO

L'Amico del Popolo
GIORNALE SETTIMANALE DI POLITICA, ECONOMIA, CRONACA E LETTERATURA

BASILICA Ss. MARTIRI VITTORE E CORONA

LA VIA AL SANTUARIO

quinta edizione

*Itinerario musicale, poetico e di conoscenza
entro i luoghi della spiritualità*

SETTEMBRE - OTTOBRE 2010

Per informazioni



Centro Studi Claviere
Vittorio Veneto

Centro Studi Claviere
Tel. 0438.57614
e-mail: claviere@alice.it



CLE
Centrum
Latinitatis
Europae
Punto
CLE "FELTRIA"

CLE Centrum Latinitatis Europae
Punto CLE "FELTRIA"
Tel. 0439.880047



Associazione Culturale
ONLUS

Il Fondaco per Feltre
Tel. 0439.83879
e-mail: fondacofeltre@yahoo.it
da martedì a venerdì, ore 9.30 – 10.30

Foto di copertina: Il Santuario di San Vittore.
Foto di Tita Rossi tratta da "Feltre" Agorà Libreria Editrice.